



PROVINCIA DI MATERA

ORIGINALE

Prot. n. 0027848

29 OTT. 2015

Decreto Presidenziale N. 192 del 29 ottobre 2015

OGGETTO: Costituzione del fondo per le risorse decentrate – Personale non dirigente – Anno 2015.
Direttive al Presidente della Delegazione Trattante.

PROPONENTE: Area I Amministrativa – Servizio Risorse Umane e Organizzazione -

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese di ottobre in Matera e nella sede del Palazzo della Provincia, il Presidente Dr. Francesco DE GIACOMO, con i poteri allo stesso conferiti dalle disposizioni di cui alla Legge 7 aprile 2014, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, adotta il presente decreto in ordine all'argomento in oggetto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Visto l'art. 14 del CCNL del 1.4.1999 del Comparto Regioni e Autonomie Locali il quale individua le risorse da destinare annualmente alla corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale dipendente;

Visto l'art. 15 del CCNL del 1.4.1999 del Comparto Regioni e Autonomie Locali il quale definisce le modalità di calcolo delle risorse da destinare annualmente alle politiche di sviluppo delle risorse umane e a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Visto l'art. 17 del CCNL del 1.4.1999 il quale individua le possibili destinazioni delle risorse di cui all'art. 15 del medesimo CCNL;

Visto l'art. 48 del CCNL del 14.9.2000 il quale stabilisce i requisiti per l'integrazione delle risorse destinate alla contrattazione collettiva decentrata;

Visti gli artt. nn. 4 e 5 del CCNL del 5.10.2001 i quali definiscono le modalità per l'integrazione delle risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL del 1.4.1999;

Visto l'art. 31 del CCNL del 22.1.2004 il quale stabilisce che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, dette anche risorse decentrate, vengono determinate annualmente dagli enti e che a decorrere dall'anno 2004 esse vengono distinte in due tipologie:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (comma 2);
2. risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (comma 3);

Visto l'art. 32 del CCNL del 22.1.2004 il quale individua le modalità di incremento delle risorse decentrate;

Visto l'art. 33 del CCNL del 22.1.2004 il quale istituisce l'indennità di comparto e stabilisce che una parte della stessa è finanziata con prelievo dalle risorse decentrate;

Visto l'art. 4 del CCNL del 9.5.2006 il quale definisce le modalità per l'incremento delle risorse decentrate;

Visto l'art. 8 del CCNL dell'11.4.2008 il quale individua le modalità per l'incremento delle risorse decentrate;

Visto l'art. 4 del CCNL del 31.7.2009 il quale detta le condizioni per poter procedere all'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa:

- a) il rispetto del patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007;
- b) il rispetto dei vincoli in materia di contenimento della spesa di personale;
- c) l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;
- d) l'osservanza di specifici indicatori di capacità finanziaria;

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010, come convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30.7.2010, il quale dispone che per gli anni dal 2011 al 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Vista la circolare n. 12 del 15.4.2011 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito alcune indicazioni in ordine all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.L. n. 78/2010 e in particolare, con riferimento all'art. 9, comma 2-bis, ritiene che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio debba essere effettuata nella misura della variazione percentuale della consistenza media del personale negli anni di riferimento;

Visto l'art. 1, comma 1, lett. a) del DPR n. 122 del 4.9.2013 il quale prevede tra l'altro che le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 sono prorogate fino al 31 dicembre 2014;



Vista la deliberazione n. 51 del 4.10.2011 con la quale la Corte dei Conti a Sezioni Riunite ha espresso il proprio parere in ordine all'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 e in particolare ha affermato che non rientrano nell'ambito applicativo di tale norma le risorse destinate alla progettazione interna e alle prestazioni professionali dell'avvocatura interna;

Vista la circolare della RGS n. 20 dell'8.05.2015, la quale impartisce istruzioni applicative circa la costituzione dei fondi delle risorse decentrate per l'anno 2015;

Preso atto che la base su cui calcolare il fondo 2015 è il fondo di risorse stabili dell'anno 2014, con tutte le decurtazioni operate in applicazione del D.L. 78/2010;

Ritenuto di dover costituire il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015, di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999, come integrato dai successivi contratti collettivi e in particolare dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, nella misura di € 977.529,96 quali risorse aventi carattere di certezza e stabilità, come determinato dal Servizio Risorse Umane e Organizzazione, giusta determinazione n. 2140 del 19.10.2015;

Ritenuto, altresì, di dover integrare il medesimo fondo di €. 157.000,00 di risorsa variabile per gli oneri derivanti dagli incentivi per progettazione interna (€.150.000) e dei compensi professionali legali per sentenze favorevoli (€.7.000);

Rilevato che il fondo 2015, calcolato al netto delle decurtazioni degli anni precedenti, ai sensi dell'art.9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 per €. 68.566,12 e per l'ulteriore decurtazione di €. 83.852,16 per effetto delle cessazioni intervenute nell'anno in corso, risulta pari a €.1.134.529,96, comprensivo degli oneri derivanti dagli incentivi per progettazione interna (€.150.000) e dei compensi professionali legali per sentenze favorevoli (€.7.000);

Acquisiti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. n.267/2000;

Con i poteri conferitigli dalle disposizioni di cui alla Legge 7 aprile 2014, n.56 e successive modifiche ed integrazioni;

D E C R E T A

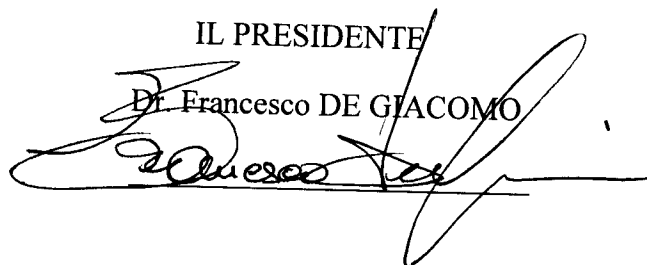
- 1) Di prendere atto della costituzione del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 così come determinato dal Servizio Risorse Umane e Organizzazione, giusta determinazione n. 2140 del 19.10.2015, di cui all'art. 15 del CCNL del 1.4.1999, come integrato dai successivi contratti collettivi e in particolare dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, pari ad € 977.529,96 quali risorse aventi carattere di certezza e stabilità, unitamente agli incentivi per progettazione interna (€.150.000) ed ai compensi professionali legali per sentenze favorevoli (€.7.000), quali risorse variabili, per un ammontare complessivo di €. 1.134.529,96;

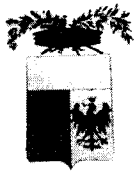


- 2) Di impartire le seguenti direttive al Presidente della Delegazione Trattante in ordine all'utilizzo del Fondo per le Risorse Decentrate 2015:
- Destinare la parte stabile del Fondo, in primo luogo, al finanziamento della Progressione Economica Orizzontale ed all'Indennità di Comparto, già in pagamento, come per legge;
 - Destinare il residuo della parte stabile al pagamento delle indennità obbligatorie (Posizioni Organizzative, Rischio, Disagio, Maneggio valori, Turnazione) e per la parte rimanente al finanziamento degli istituti di cui all'art. 17 comma 2 lett. c), f) e g) e ai compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art.17 comma 2 lett. a), nonché, per la parte variabile, agli incentivi per progettazione interna (€150.000) ed ai compensi professionali legali per sentenze favorevoli;
 - Di attivare un sistema di perequazione tra gli incentivi rivenienti dalla progettazione interna e la produttività collettiva;
- 3) Di dare atto che all'esecuzione del presente provvedimento presidenziale provvederà il Presidente della Delegazione Trattante;
- 4) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.).
- 5) Il presente decreto viene pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia di Matera affinché chiunque ne possa prendere conoscenza.

IL PRESIDENTE

Dr. Francesco DE GIACOMO





PROVINCIA DI MATERA

PARERI SULLA PROPOSTA di Decreto Presidenziale N. 202 del 29 OTT. 2015

OGGETTO: Costituzione del fondo per le risorse decentrate – Personale non dirigente – Anno 2015.

PROPONENTE: AREA I AMMINISTRATIVA – Servizio Risorse Umane ed Organizzazione

- Parere favorevole/sfavorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza amministrativa.

Il Dirigente dell'Area I Amministrativa
dr. Enrico Di Capua

Matera, li 28/10/15

ALLO STATO ATTUALE

La presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente o sul suo patrimonio, in quanto il parere in merito è stato già espresso nella deliberazione dirip/2015 n. 2140 del 19.10.2015

Il Dirigente Area Finanziaria
dr. Francesco Menzella

Matera, li 18.10.2015

Parere favorevole/sfavorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Dirigente Area Finanziaria
dr. Francesco Menzella

Matera, li _____

- Parere favorevole/sfavorevole in ordine alla legittimità della proposta.

Il Segretario Generale
dr. Alfonso MARRAZZO

Matera, li _____

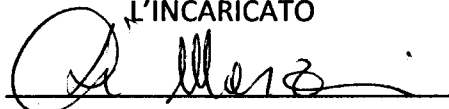
ALLEGATO AL DECRETO PRESIDENZIALE N. 192 DEL 29 OTT. 2015



Il dipendente incaricato dal Segretario Generale attesta che il presente decreto presidenziale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line il giorno 29 OTT. 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Matera, li 29 OTT. 2015

L'INCARICATO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Merz', is written over a horizontal line. The signature is cursive and somewhat stylized.